

Avv. Antonio Sasso
Avv. Rosita Brigante
via Toledo n. 156 – Napoli
tel 0815520274 - fax 0810609938
p.e.c.: antonio.sasso@avvocatismcv.it
rositabrigante@avvocatinapoli.legalmail.it

AVVISO DI NOTIFICA

E RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

T.A.R. CAMPANIA, NAPOLI, Sezione Ottava, R.G. n. 6194/14;

2. Nome del ricorrente: BRIGANTE CLEMENTE, nato a Polla (Sa) e residente a Montesano Sulla Marcellana (Sa) alla via G. Mazzini, n. 5 (C.F.: BRGCMN74M08G793G);

2.1. Indicazione dell'amministrazione intimata: Regione Campania;

3. Estremi dei provvedimenti impugnati:

a) il Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 120 del 28 ottobre 2014 pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 3 novembre 2014 di approvazione della graduatoria unica regionale definitiva del concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Regione Campania, Triennio 2014/2017, di cui al bando di concorso approvato con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 2 del 13 marzo 2014 pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 17 marzo 2014, così come modificato ed integrato con D.D. n. 39 del 20 marzo 2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 19 del 24 marzo 2014;

b) la graduatoria unica regionale definitiva del concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Regione Campania, Triennio 2014/2017, allegata al Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 120 del 28 ottobre 2014 pubblicato sul BURC n. 76 del 3 novembre 2014, nella parte in cui il ricorrente non è collocato tra i vincitori della selezione;

c) il Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 108 del 22 settembre 2014 pubblicato sul B.U.R.C. n. 68 del 29 settembre 2014 di approvazione della graduatoria regionale provvisoria del concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Regione Campania, Triennio 2014/2017;

d) la graduatoria unica regionale provvisoria del concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Regione Campania, Triennio 2014/2017, allegata al Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 108 del 22 settembre 2014 pubblicato sul B.U.R.C. n. 68 del 29 settembre 2014 nella parte in cui il ricorrente non è collocato tra i vincitori della selezione;

e) la singola graduatoria provvisoria di merito del concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Regione Campania, Triennio 2014/2017, formulata dalla Commissione d'esame n. 7, approvata con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 108 del 22 settembre 2014 pubblicato sul B.U.R.C. n. 68 del 29 settembre 2014, nella parte in cui il ricorrente non è collocato tra i vincitori della selezione;

f) tutte le ulteriori modifiche e/o integrazioni e scorrimenti della graduatoria unica regionale, se esistenti, del concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Regione Campania, Triennio 2014/2017, nella parte in cui il ricorrente non è inserito tra i vincitori della selezione;

Avv. Antonio Sasso
Avv. Rosita Brigante
via Toledo n. 156 – Napoli
tel 0815520274 - fax 0810609938
p.e.c.: antonio.sasso@avvocatismcv.it
rositabrigante@avvocatinapoli.legalmail.it

g) il bando di concorso approvato con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 2 del 13 marzo 2014 pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 17 marzo 2014, così come modificato ed integrato con D.D. n. 39 del 20 marzo 2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 19 del 24 marzo 2014 nella parte in cui all'art. 5, comma 4, prevede che ai fini dell'espletamento della prova venga consegnato ai candidati un unico foglio contenente modulo anagrafico e modulo risposte, disponendo la separazione dei due solo all'esito della prova, nonché nella parte in cui, all'art. 5 comma 10, prevede che solo al termine della prova il modulo anagrafico venga inserito in busta;

h) le "Istruzioni generali" consegnate ai candidati del concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Regione Campania, Triennio 2014/2017 nella parte in cui prevedono che ai fini dell'espletamento della prova venga consegnato ai candidati un unico foglio contenente modulo anagrafico e modulo risposte divisi da una linea tratteggiata, imponendo ai candidati di non separarli durante la prova e di provvedervi solo all'esito della stessa nonché nella parte in cui dispone che *"durante la prova dovrà essere posto in modo evidente sul tavolo il documento di riconoscimento"*;

i) tutti i verbali e degli atti tutti concernenti le operazioni selettive in parola ed, in particolare: i verbali redatti dalla Commissione di concorso n. 7 del 17 settembre 2014 e n. 2 del 18 settembre 2014 nella parte in cui prevede che i moduli risposte vengono consegnati "liberi", senza busta, agli incaricati della ditta prescelta i quali hanno, poi, proceduto alla correzione;

l) ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, tra i quali, in particolare, solo nei limiti di quanto possa occorrere: 1) la nota trasmessa dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali al Presidente della Commissione nella parte in cui prevede che la separazione del modulo anagrafico da quello delle risposte avvenga solo al termine della prova; 2) l'esito correzioni prove concorsuali allegato D.D. n. 120 del 28 ottobre 2014; 3) eventuali, ulteriori, futuri scorrimenti dell'impugnata graduatoria unica regionale.

4. Sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso:

I - VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 3, 34 E 97 DELLA COSTITUZIONE. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL D.M. MINISTERO DELLA SALUTE 7 MARZO 2006. ECCESSO DI POTERE PER TOTALE VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI ANONIMATO E SEGRETEZZA NEI CONCORSI PUBBLICI. IRRAGIONEVOLEZZA. AMBIGUITÀ E CONTRADDITTORIETÀ. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PARITÀ DI TRATTAMENTO DEI CANDIDATI DEI PUBBLICI CONCORSI. INGIUSTIZIA MANIFESTA.

Il ricorrente ha censurato la assoluta illegittimità del concorso per l'ammissione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, triennio 2014/2017, della Regione Campania. La selezione de qua si è svolta in aperta violazione della regola della segretezza nelle procedure concorsuali, posta a salvaguardia dei principi di imparzialità, trasparenza e par condicio che trovano fondamento nell'art. 97 della Costituzione.

Gli indefettibili principi di anonimato e segretezza che devono inderogabilmente conformare i pubblici concorsi sono stati totalmente violati; sono stati disattesi i canoni di riservatezza dei candidati dal momento che gli stessi, ricevuto e compilato il foglio della

Avv. Antonio Sasso
Avv. Rosita Brigante
via Toledo n. 156 – Napoli
tel 0815520274 - fax 0810609938
p.e.c.: antonio.sasso@avvocatismcv.it
rositabrigante@avvocatinapoli.legalmail.it

scheda anagrafica prima che iniziasse la prova, lo hanno poi mantenuto sul banco senza riporlo in alcuna busta, in maniera perfettamente visibile per tutta la durata della prova.

Circostanza avvalorata, peraltro, dal fatto che la scheda anagrafica ed il modulo risposte erano parte di un unico foglio, tratteggiato al centro, da dividere, per espressa indicazione del bando, solo a fine della prova.

Peraltro, nelle "Istruzioni generali" rilasciate dalla Commissione di concorso ai candidati prima dell'inizio della prova selettiva ed illustrate ai candidati dal Presidente della Commissione veniva ordinato il mantenimento sul banco di un documento di riconoscimento.

Dunque, ciascun concorrente, ha tenuto sul proprio banco per tutto il tempo dell'espletamento della prova la scheda anagrafica compilata in ogni sua parte unita al modulo risposte e il proprio documento di riconoscimento "in modo evidente".

Una procedura, dunque, che non lascia spazio ad alcun dubbio in ordine alla certa ed assoluta violazione del principio dell'anonimato.

5. Indicazione dei controinteressati: Tutti i candidati che precedono il ricorrente nella graduatoria impugnata, come da elenco nominativo che si pubblica;

6. La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'Ordinanza della Ottava Sezione del TAR Campania del 9 gennaio 2015, n. 24 al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati;

7. Testo integrale del ricorso;

8. Elenco nominativo dei controinteressati.

